

NOTIZIE DELL'ASSOCIAZIONE



*Tutti i nostri soci
potranno acquistare
la CARTA SOCI
FNAC ANNUALE*

*al prezzo straordinario di 5,00 € anziché
11,00 €. E per i giovani iscritti al di sotto
dei 26 anni la CARTA FNAC E' GRA-
TUITA.*

NUOVE CONVENZIONI:

Capuano Profumeria
Via Tino da Camaino, 37



Terme di Agnano S.p.a.
Via Agnano Astroni, 24

Studio Odontoiatria
Dott. Filippo Macrì
Via F. Cilea, 317

*E' possibile ritirare l'elenco aggiornato delle
convenzioni presso la nostra Associazione.*

PROSSIMAMENTE

VANIGLIA E CIOCCOLATO

30 e 31 OTTOBRE 2007



Titolo originale: Vaniglia e cioccolato

Nazione: Italia

Anno: 2004

Genere: Drammatico

Durata: Regia: Ciro Ippolito

Cast: Maria Grazia Cucinotta, Joaquin Cortez, Alessandro Preziosi, Serra Yilmaz.

Produzione: Ciro Ippolito

Distribuzione: Warner Bros

Trama: Dopo l'ennesimo tradimento del marito, la bella Penelope detta

Pepe si ritira nella villa di famiglia dove ha modo di riflettere sul suo passato.

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA

6 e 7 NOVEMBRE 2007



Titolo originale: The wind that shakes the barley

Nazione: Gran Bretagna

Anno: 2006

Genere: Drammatico

Durata: 124'

Regia: Ken Loach

Cast: Cillian Murphy, Padraic Delaney, Liam Cunningham, Gerard Kearney, William Ruane, Fergus Burke

Produzione: Pathé

Distribuzione: BIM



*Associazione Culturale
La Rotonda Onlus*

CINEFORUM



23 e 24 Ottobre 2007

*Via Pietro Castellino, 67
80128 Napoli
Tel. 081-5600286
www.larotondaonlus.org*

LA SCONOSCIUTA



Titolo originale: La sconosciuta
Nazione: Italia
Anno: 2006
Genere: Drammatico
Durata: 115'
Regia: Giuseppe Tornatore
Cast: Claudia Gerini, Michele Placido, Margherita Buy, Alessandro Haber, Piera

Degli Esposti, Pierfrancesco Favino, Angela Molina, Clara Dossena, Ksenia Rappoport

Produzione: Medusa, Miramax
Distribuzione: Medusa

Biografia regista

Giuseppe inizia giovanissimo a lavorare nel campo della fotografia, ricevendo diversi riconoscimenti dalle riviste fotografiche nazionali. Le prime realizzazioni cinematografiche, di genere documentaristico, tra cui 'Il carretto' sulle tradizioni popolari isolane, lo portano nel 1979 a collaborare con la Rai per cui dirige diverse produzioni televisive e cinematografiche sulla Sicilia.

Nel 1982 con "Le minoranze etniche in Sicilia" vince il premio per il miglior documentario al Festival di Salerno. Nel 1984 partecipa alla produzione, alla sceneggiatura e alla regia di "Cento giorni a Palermo" di Giuseppe Ferrara e due anni dopo si lancia nella sua prima regia con "Il camorrista", vincendo un Nastro d'argento e il Globo d'oro della stampa estera in Italia come miglior regista emergente.

La consacrazione arriva nel 1988 con il suo secondo film, "Nuovo cinema paradiso", con cui vince diversi premi tra cui il Gran Premio speciale della giuria a Cannes, il Golden Globe della stampa estera a Los Angeles e, soprattutto, l'Oscar come miglior film straniero. Successivamente gira "Stanno tutti bene", Premio OCIC (Critica Ecumenica Internazionale) a Cannes 1990 e Nastro d'argento per miglior

soggetto originale; "Una pura formalità", Ciak d'oro per miglior montaggio e "L'uomo delle stelle", Gran Premio speciale della Giuria alla 52 Mostra del Cinema di Venezia, nomination all'Oscar come miglior film straniero, David di Donatello per miglior regia, Nastro d'argento 1996 per miglior film italiano e miglior regia.

Nel 1998 è la volta del film drammatico "La leggenda del pianista sull'oceano", Nastro d'argento 1999 per miglior regia e miglior sceneggiatura, scenografia, fotografia e il miglior attore protagonista, Tim Roth.

Nel 2000 dirige Monica Bellucci nel film "Malena", candidato agli Oscar 2000 per la migliore colonna originale e miglior fotografia.

Ultimamente ha realizzato "La Sconosciuta" (2006) con Kseniya Rappoport, Michele Placido e Claudia Gerini presentato alla I Edizione del Festival del Cinema di Roma.

LA TRAMA

Arrivata anni prima dall'Ucraina, Irena si stabilisce in una città non identificata del Nord Italia. Nel palazzo di fronte al luogo dove è andata ad abitare, Irena si fa assumere dapprima come pulitrice poi prende il posto della domestica Gina, caduta accidentalmente (ma non troppo) dalle scale, e entra a servizio degli Adacher, famiglia di gioiellieri, con la moglie Valeria, il marito Donato, la figlia piccola Tea. Passa del tempo prima che si riveli che proprio la bambina è l'obiettivo della donna. Tea è sua figlia, sottrattale dalla spietata gang di personaggi che trafficano con le donne dell'Est Europa e fanno fare loro figli su ordinazione. Quando il gioco diventa rischioso, Irena si spinge troppo avanti, e finisce per fare i conti con la giustizia. Anni dopo, all'uscita dal carcere, ad aspettarla c'è Thea, ora ragazza adulta.

LA RECENSIONE



Si parla di problemi molto seri e fortemente drammatici in questo copione che segna l'atte-

so ritorno alla regia di Giuseppe Tornatore, sei anni dopo il contraddittorio "Malena". Lungo la vicenda emergono i temi della riduzione in schiavitù di ragazze avviate con l'inganno alla prostituzione; di maternità obbligate per dare figli ad altri; di lavoro nero, di altre piccole/grandi meschinità quotidiane. Si aspettava di saperne di più dallo stesso regista, ma Tornatore ha detto con chiarezza: "Ho scelto un registro di mistero più che di denuncia. Credo anzi che il cinema di denuncia non abbia nemmeno più ragione di esistere". La scelta è quindi rivolta sul versante esistenziale degli affetti, sui sacrifici che si devono affrontare per non delegare ad altri la gestione dei nostri affetti. Ne deriva una sorta di thriller dell'anima, certo ben curato nell'ambientazione e nelle atmosfere ma condotto con qualche eccesso visivo di troppo, qualche incongruenza nel ritratto dei protagonisti (il gangster di Michele Placido; la domestica di Piera Degli Esposti; il marito di Pier Francesco Favino), e una eccessiva dilatazione dei tempi narrativi.

Da CNVF ACEC